

Maroni ha festeggiato martedì il suo 61° compleanno con l'approvazione dell'ARAC, da lui voluta per evidenziare il suo impegno anticorruzione. Lunedì festeggerà poi i suoi tre anni da governatore lombardo chiamando a raccolta i diversi soggetti sociali ed economici della regione. Fa finta di nulla, ma la sua azione di governo pare tutt'altro che salda e tranquilla. Da Roma arriva il NO all'accorpamento del referendum per l'autonomia con le amministrative. Probabile rinvio all'autunno, ammesso che a Maroni interessi ancora farlo.

[Editoriale "Novità7giorniPD": Costretti a convivere come se nulla fosse](#)

1 – Arriva l'ARAC, finirà la corruzione?

La maggioranza (non poteva far altro) ha accontentato Maroni approvando la costituzione dell'Agenzia Regionale Anti Corruzione. Si tratta di un organismo che dovrà verificare, anche in via preventiva, gli appalti del sistema regionale. Il rischio di sovrapposizione con l'attività di ANAC è dietro l'angolo, tanto che la legge precisa che ci dovrà essere un accordo con il livello nazionale per evitare di pestarsi i piedi. Tutta da dimostrare, tra l'altro, la competenza della regione in ambito anticorruzione. L'intera operazione mi pare sia solo un modo per restituire a una parvenza di credibilità sul tema della legalità. Una bella ammissione di impotenza da parte di chi guida la Lombardia.

[La posizione del gruppo PD](#) e [Un mio commento personale](#)

2 – L'Europa al Pirellone

Martedì il Consiglio regionale celebrerà l'annuale Sessione Europea. E' il momento in cui vengono modificate le leggi regionali sulla base delle direttive europee dei mesi precedenti ed è anche l'occasione per esprimere il parere della Lombardia sul programma di lavoro annuale della Commissione Europea. Un percorso che, a dire la verità, è stato fatto più per obbligo formale che per convinzione, nonostante l'impegno degli uffici del Consiglio che hanno messo a disposizione molti dati e documenti. L'impressione è che, al momento del confronto diretto con la realtà europea, i grandi proclami anti Bruxelles di parte della maggioranza regionale si ritirino in buon ordine. Anche perché i 284 milioni di euro nel solo 2016 arriveranno dall'Europa in Lombardia come fondi strutturali fanno comodo.

[Alcuni dettagli sul documento che martedì arriverà in aula](#)

3 – Che fine ha fatto il Reddito di autonomia?

Annunciato nella primavera dello scorso anno, il sostegno di Regione Lombardia alle fasce più deboli della popolazione si è, al momento, concretizzato in cinque misure sperimentali che si sono concentrate negli ultimi tre mesi del 2015. Per il resto, è stato costituito un gruppo di lavoro consiliare che, dopo l'abbandono di PD e Patto Civico, ha concluso il suo lavoro nei giorni scorsi, ma senza esser giunto a un progetto preciso. La Giunta, nel frattempo, ha annunciato l'avvio di altre 10 misure a sostegno della povertà. Come si relazioneranno con il Reddito di autonomia? Quando scatteranno? A chi saranno rivolte? Come vedete, le domande sono molte più delle risposte. Di certo ci sono 250 milioni per il 2016, 200 dei quali arrivano dall'Europa. Abbiamo tentato di fare il punto della situazione con il collega Onorio Rosati. [La chiacchierata con Onorio Rosati](#) (non senza un riferimento alla Juve)

4 – Equo e solidale: il bando c'è, tocca ora a organizzazioni e botteghe

E' stato finalmente pubblicato il bando che mette a disposizione delle organizzazioni del commercio equo e solidale che operano in Lombardia 150.000 euro. Si tratta della prima applicazione della legge regionale che era stata approvata nel mese di aprile del 2015. Le domande di finanziamento possono essere presentate da ieri e fino al 19 maggio prossimo. E' importante che le realtà del commercio equo e solidale lombarde dimostrino di essere in grado di sfruttare a pieno questa nuova occasione loro offerta. [I dettagli del bando](#)

5 – I congressi di ACLI e Confcooperative

Si sono svolti nei giorni scorsi a Milano i congressi di due importanti realtà associative territoriali come le ACLI e Confcooperative. Per quest'ultima, a livello lombardo, c'è stato il cambio della guardia, con Maurizio Ottolini che, dopo un mandato durato 12 anni, passa il testimone a Massimo Minelli. Per quanto riguarda le ACLI milanesi, il presidente uscente Paolo Petracca (recentemente nominato anche portavoce del Forum del Terzo Settore) dovrà attendere la riunione del Consiglio provinciale di lunedì prossimo per vedere confermato il suo ruolo per un secondo mandato. A entrambi i migliori auguri di un buon lavoro in due organizzazioni che contribuiscono a incrementare il valore sociale del nostro territorio. [Un post sul congresso di Confcooperative](#) e [uno su quello delle ACLI](#)

6 – Appuntamenti e incontri

* Fino a domenica sera, presso i padiglioni della Fiera Milano City, "Fa la cosa giusta" la fiera degli stili di vita sostenibili – www.falacosagiusta.org

* Mercoledì 23 alle 20.30 nel Duomo di Milano la Johannespassion di Bach con La Verdi di Milano (ingresso libero) – [il programma](#)

* Sabato 23 aprile alle 19.30 cena presso Refettorio ambrosiano con la presentazione del mio libro "L'anima e il futuro di Milano" – [le indicazioni per partecipare](#)

7 – Aiutiamoli a guardare lontano

Ricordo anche questa settimana la possibilità di acquistare le uova di Pasqua per il progetto dell'associazione Barabba's Clown "AIUTIAMOLI A GUARDARE LONTANO" di Musha in Rwanda. Per informazioni e ordinazioni www.barabbas.it.